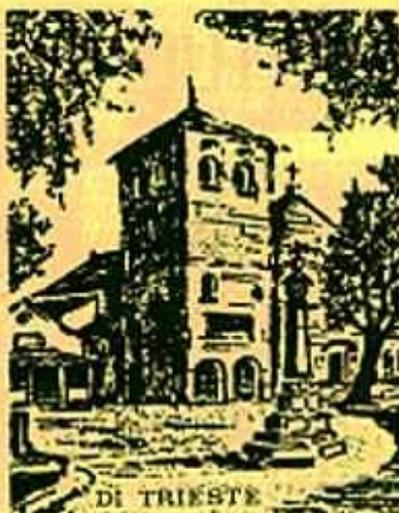




# REPUBBLICA *dei ragazzi*



Periodico dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari - iscritta al N. 87 del Tribunale di Trieste. Primo Numero: domenica 29 novembre 1950

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di TS OPD elaboratore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

Direttore Responsabile e Titolare: Dina Bocsi Petrosi - Redazione: Largo Paga Giovani 3011, 7 - Tel. 0432.306512

Foto: F. Bosacco, G. Cornelli, F. Dumbac, Foto L'Invasione, F. Marzari, G. Olivati, F. D'Alidini, D. Petrosi, A. Vacci.

Stampa: Stella Arti Grafiche - Trieste - Fotocomposizioni: Lujla Fotocomposizioni - Trieste

Semestrale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di TS" - 2° Semestre 2012 n. 252

Hanno collaborato: F. Bosacco, A. Costelli, C. Colusso, G. Cornelli, F. Dumbac, M.T. D'Amico, M. Garg, E. Gustin, G. Marchesini, M. Marcelli, A. Meloni, L. Micheluzzi, F. Olivati, M. D'Alidini, L. Petrosi, T. Tedeschi, I. Tumi, A. Vacci



## Dopo questa calda calda estate...

### IN QUESTO NUMERO

\* Repubblica dei Ragazzi

\* Azzurra Pallavolo

\* Azzurra Minibasket

\* Settimane giocose

\* Municipalità R.d.R.

\* Azzurra Danza

\* Famiglia Auxilium

\* I giovani e l'alcool

\* Famiglia Falò

# Repubblica dei Ragazzi

*Come passa il tempo...*



E' proprio vero, il tempo passa molto in fretta! Sembra ieri che eravamo tutti indaffarati ad organizzare le nostre attività estive, e adesso ci troviamo a pensare già al Natale!

Però quante cose sono state realizzate nei mesi appena trascorsi: una moltitudine d'iniziative che hanno creato una bell'aggregazione tra gli iscritti alla nostra associazione.

Vediamone dunque, i dettagli:

Ci siamo lasciati nel precedente numero del nostro "Giornalino" in attesa di completare il nostro anno sociale, che prevedeva il saggio di fine corso della Sezione Danza e della festa di chiusura.

Il 27 maggio, presso il teatro Silvio Pellico, in un caldo pomeriggio, si è svolto davanti ad un numerosissimo pubblico, composto da parenti ed amici delle danzatrici, l'attesissimo **Saggio finale dei Corsi 2011-2012**.

Nei due tempi dello spettacolo la coreografa Ambra Cadelli ha voluto rappresentare una sorta di giro del mondo a passo di danza; il titolo del saggio ne è la riprova: "DANCERS IN THE WORLD", ovvero "Ballerine nel Mondo". Le musiche proposte ci hanno portato con il pensiero in un viaggio attraverso paesi meravigliosi dove la danza ed i costumi sono diversi; siamo passati dalla magica Vienna a Chicago, da Venezia a Parigi, da Tokio a Denver, da Mar-

rakesch a Dublino, per completare il giro nei caldi paesi caraibici.

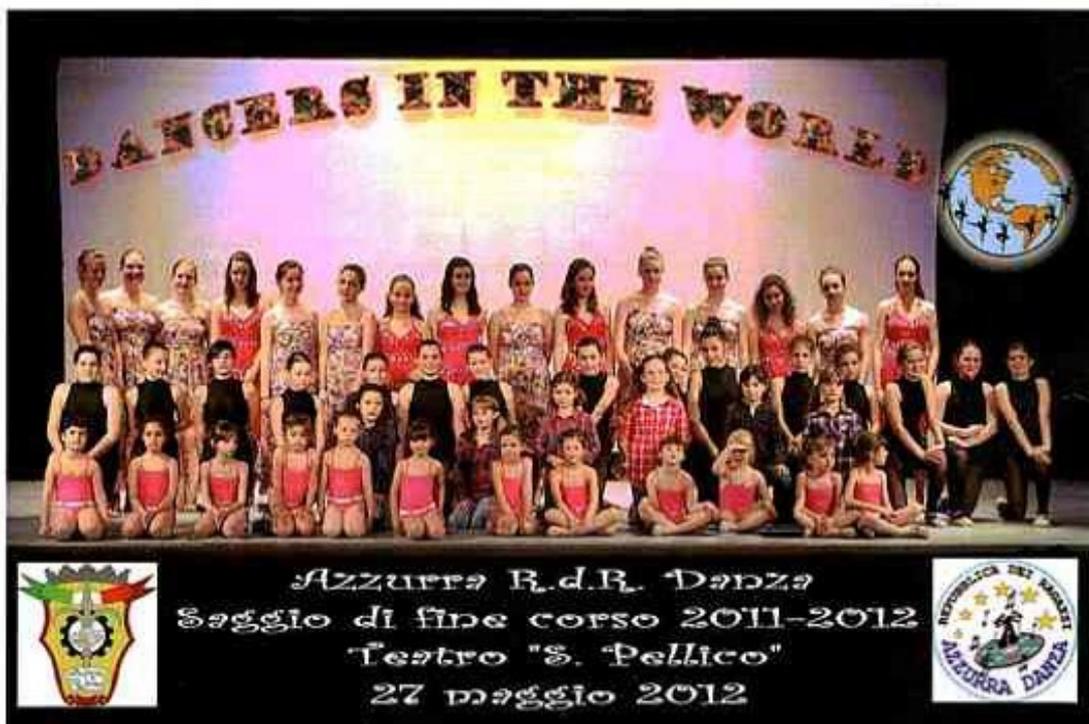
Le cinquantadue ballerine, assieme alle insegnate Ambra Cadelli ed Ileana Turri, sono state generosamente e meritatamente applaudite dal pubblico entusiasta.

Tra il primo ed il secondo tempo si sono esibiti i componenti della sezione Musica della Repubblica dei Ragazzi, diretto dal maestro Raffaele Cimarosti, che si sono esibiti in un mix di temi musicali tratti da film disneyani. Anche ai nostri "virtuosi" della chitarra sono andati i calorosi applausi del pubblico.



*Festa di chiusura - Olympic games.*

**Saggio finale corsi danza.**



Azzurra R.d.R. Danza  
Saggio di fine corso 2011-2012  
Teatro "S. Pellico"  
27 maggio 2012





**Festa di chiusura.  
Partita con  
i genitori.**



**S. Messa  
in memoria  
di mons. Marzari.**

Nella ormai tradizionale data del 2 giugno si è svolta, presso il nostro soggiorno di Punta Sottile, la **Festa di chiusura** dell'anno sociale 2011/2012.

Le previsioni del tempo non promettevano niente di buono, c'era indecisione sul luogo dove realizzare la festa. L'alternativa del palasport di Aquilinia non piaceva molto e quindi dopo un sopralluogo sul campo di calcio della nostra struttura e con un rapido giro di telefonate, alle ore 10,30 iniziavano le competizioni sportive organizzate splendidamente dagli allenatori e preparatori delle sezioni di Azzurra R.d.R.

Non è mancata la celebrazione della S. Messa in ricordo del nostro fondatore mons. Edoardo Marzari, che quest'anno è stata officiata da don Sergio Frausin, su di un Altare preparato sotto gli alberi, proprio come piaceva al nostro don Edi.

Terminata la S. Messa era ormai ora di pranzo, ed allora sotto i gazebo un buon piatto di penne all'amatriciana, con l'aggiunta di salame e formaggio ha ristorato i nostri ragazzi.

Nel pomeriggio, conclusione delle competizioni, consegna dei diplomi di partecipazione alle attività della R.d.R. e con il discorso del neopresidente dell'Opera, Claudio Colusso,

abbiamo concluso la giornata con un arrivederci al prossimo anno sociale, e per chi lo desiderasse, ai nostri centri estivi.

Nel soggiorno di Punta Sottile, come al solito si sono concentrate le attività estive, iniziate con le **Settimane Giocose**; quattro settimane di sole tra sport e bagni di mare all'insegna dell'amicizia.

Lascio il commento di quest'attività a chi ha saputo condurlo con gran maestria.

In agosto è stata la **Municipalità della R.d.R.** ad occupare le strutture di Punta Sottile. Dal 6 al 24 agosto una sessantina di ragazzi e ragazze hanno ridato vita al grande "gioco" della R.d.R.

Dopo alcuni giorni di "avvio", sono comparso gli "eurolavoro", giusto compenso al lavoro che ognuno dei partecipanti si era scelto, dopo un'attenta valutazione da parte dei coordinatori adulti.

Tre settimane "infuocate", improntate nel coinvolgimento e nella partecipazione di tutto il gruppo, dell'amicizia, dell'apprendimento, della competizione, che alla fine ha premiato con il trofeo "PUNTA SOTTILE CUP" la squadra che ha saputo essere più coesa e partecipe.

Per i dettagli delle tre settimane vi rimandiamo alle pagine dedicate allo scopo.





Finita la calda estate si ricomincia! Come dicevo prima, il tempo è passato velocemente, ed il 10 settembre è iniziato il nuovo anno sociale: in sala giochi si è rivista la solita frenesia, una quantità di mamme si apprestano ad iscrivere i loro pargoletti alle nostre attività. Le telefonate per informazioni si susseguono senza sosta. Dopo i giorni di prova, tutto inizia a funzionare regolarmente.

Un piccolo intoppo c'è stato: quasi una settimana di sospensione di tutte le attività perché nel nostro bel Palazzo è stato la "location" di un film che vedremo il prossimo anno in televisione.

Ma tutto riprende regolarmente e si prosegue impertentiti!

C'è anche una simpatica novità: la Sezione

Danza ha aperto un corso per mini-mini ballerine dai 3 ai 4 anni. Auguri all'insegnante Ileana.

Anche l'angolo della creatività, il Kinder Art, ha iniziato a ...produrre gli abbellimenti della sala giochi. La nostra Cinzia, in collaborazione con la mamma Eliana e le ragazzine del "lunedì", inventano le decorazioni opportune per il periodo: questo è il momento dell'uva, ma chissà cosa vedremo prossimamente con l'arrivo di Halloween e del Natale...

Ricompaiono i "buoni attività" che compensano i nostri miniatleti delle loro fatiche con gli Euro lavoro, che potranno spendere prossimamente con le varie iniziative che andremo a proporre oppure per ristorarsi al nostro piccolo "bar".

A questo punto è opportuno segnalare la

**Festa di chiusura.  
Conclusione.**





KINDERART- Festiņa finale



programmazione degli eventi che si andrà a proporre nei prossimi mesi:

Il 25 novembre celebreremo il **62° anno della Repubblica dei Ragazzi**, un avvenimento importante al quale teniamo moltissimo. Festeggeremo la R.d.R. durante tutta la giornata con le modalità che saranno comunicate a tutti mediante i manifesti e le locandine che distribuiremo. Ci attendiamo una massiccia partecipazione dei nostri atleti e dei genitori.

Pochi giorni dopo sarà la volta di **S. Nicolò** che verrà a trovarci nel pomeriggio di *giovedì 6 dicembre*. Come sempre il nostro Santo distribuirà i sacchetti di dolcetti a tutti i bambini presenti.

I nostri appuntamenti continueranno *sabato 22 dicembre* con la festa natalizia **"Auguri sotto l'albero nel segno della solidarietà"**.

Nella nostra palestra si esibiranno gli atleti di tutte le sezioni di Azzurra R.d.R. dimostrando così ai parenti ed amici presenti il loro apprendimento nei pochi mesi appena trascorsi. Al termine inaugureremo il **58° anno del Presepio Parlante** con una speciale rappresentazione cui seguirà un "dolce rinfresco" in sala giochi, con i dolcetti preparati dalle mamme, dalle nonne, ecc.ecc.

Nel segno della solidarietà, per tutto il mese di dicembre, raccoglieremo generi alimentari che consegneremo ai Frati di Montezza per la mensa dei poveri.

Se ognuno di noi porta anche una piccola spesa, regaleremo un buon pranzo di Natale ai meno fortunati.

Il Presepio Parlante sarà visitabile nei se-

guenti giorni: *Domenica 23, Mercoledì 26, Domenica 30 dicembre; Sabato 5 e Domenica 6 gennaio 2013, sempre dalle ore 15.30 alle 18.30.*

Chi non ha mai assistito alle rappresentazioni del nostro Presepe, non manchi di farci una visita, ne vale veramente la pena!

"L'Epifania tutte le feste le porta via", e si ritorna a scuola!

Riprenderanno tutte le attività nell'attesa del nostro fantasmagorico **Carnevalfalò**.

Il gran baccanale avrà luogo *mercoledì 6 febbraio dalle ore 15.30 alle 18.30* in sala giochi, trasformata per l'occasione in "discoteca".

*Domenica 17 febbraio*, ricorderemo Guerri-  
no Travan, direttore della Repubblica dei Ragazzi per oltre 40 anni, con un torneo sportivo a lui dedicato: il **"Memorial Sior Travan"**. Nel torneo vedremo confrontarsi i piccoli del basket e del volley. Nel pomeriggio ricorderemo "Sior Travan" ed anche il Patrono della R.d.R. Don Bosco, con una S. Messa in palestra.

Da non dimenticare i vari *mercatini* e le *lotterie* che proporremo nelle speciali occasioni: la nostra instancabile Patrizia è già al lavoro per preparare gli oggetti che costituiranno i regali nelle varie ricorrenze.

Mi fermo qui invitando tutti a partecipare alle nostre iniziative: ogni cosa viene fatta affinché nei giovani cresca lo spirito di fraternità ed amicizia.

Così è stato fin dall'inizio, così sarà ancora a lungo.

Un caro augurio che le prossime festività portino a tutti voi gioia e serenità.

**Fulvio Bisacco**



# Azzurra RdR

## Sezione Sportiva Pallavolo

Ciao a tutti, questo è il mio scritto per il giornalino della Repubblica dei Ragazzi. Lo faccio con molto piacere, perché, seppur indirettamente, l'Azzurra Volley la "vivo" sin dal primo giorno. Nella mia prima vera stagione in Azzurra, quella scorsa, ho avuto la fortuna di riuscire a raggiungere tutti gli obiettivi che mi ero prefissato quando, esattamente un anno fa, il DS azzurro mi chiese di entrare a far parte del suo team. Tra gli obiettivi principali c'era la programmazione a lungo termine del progetto Azzurra Volley e l'apertura dei confini della comunicazione verso i giornali e tutti i possibili potenziali contatti. Grazie ad un ottimo lavoro di comunicati stampa e la creazione di un account Facebook, ora l'Azzurra Volley si legge costantemente su "Il Piccolo" e "Citysport" ed i contatti web sono sempre in aumento. In secondo luogo abbiamo reputato necessario il confronto con altre realtà di livello nazionale ed, alla fine, abbiamo partecipato – e lo faremo anche quest'anno – al torneo di Natale a Rovereto. Per la crescita delle singole atlete, e dei gruppi in generale, abbiamo organizzato la prima edizione del Summer Camp, che ha dato enorme soddisfazione a tutti i partecipanti e risultati tecnici eccellenti.

Proprio quest'ultima creatura è quella a cui tengo di più, perché non è stato per niente facile riuscire a far quadrare tutti gli elementi in ballo. A partire dalla diffidenza degli stessi addetti ai lavori ed alla difficoltà a trovare una location adatta ad un Camp estivo, che abbinasse hotel e palestra a breve distanza, con particolare attenzione alla spesa da proporre.

La mia fortuna è stata avere al mio fianco una persona che mi ha fornito la benzina per superare ogni asperità, quando lei stessa era

in condizioni fisiche non proprio eccelse. Eh sì, perché la persona in questione – oltre che essere da sempre la mia più stretta collaboratrice – nonostante fosse in attesa della piccola Federica, non ha mai smesso di credere che a fine agosto saremmo stati in grado di gestire una settimana di Camp. Alla fine, domenica 26 agosto, ci siamo ritrovati tutti in quel di Tarvisio con Federica a compiere il suo primo mese di vita ed atlete e staff a lavorare sodo 6 ore al giorno per 6 giorni.

E' stata un'esperienza fantastica che ha messo a dura prova diversi equilibri ma che, alla fine, ha dato a tutti, staff e atlete partecipanti, un bagaglio di esperienza enorme.

Tutto ciò per dire che, al di là di mille parole, ci sono anche i fatti concreti e che tutto quanto fatto in questa stagione voglio/vogliamo confermare e migliorare nel prossimo futuro.

Ma tutto questo non sarebbe stato minimamente possibile se la dirigenza dell'Azzurra, Pino su tutti, non avesse avuto fiducia nelle mie idee, a volte fin troppo "avanti", forse al primo assaggio un po' acerbe, ma che alla fine – spesso – mi premiano.

Con il motto "più fritte e meno ciacole" saluto e ringrazio tutti quelli che mi hanno appoggiato, supportato e sopportato, nelle mie avventure, in primis la mia famiglia – Giuliana, Francesca e la new entry Federica – le atlete e loro famiglie, compagni di staff e chi ne ha più ne metta.

Concludo con un ringraziamento, per il lavoro svolto ed i risultati ottenuti nelle scorse stagioni nei team azzurri, a Serena Trocca e a Walter Rusich, augurando loro buona fortuna e mille successi. Buona pallavolo a tutti.

**Max**

Under 14-16.

6





**Estate finita e nuova stagione partita!**

Abbiamo chiuso la stagione 2011/12 con un terzo posto nel nostro girone di Under 13, dietro Oma ed Olympia e con un secondo posto assoluto in Under 12, arrivato, tra l'altro, dopo una finale sicuramente giocata molto al di sotto delle nostre possibilità. Risultato che, comunque, ci ha regalato delle grandi emozioni e ci ha tolto qualche soddisfazione, contro società che sono molto più grandi di noi.

Le più piccole, poi, hanno concluso i "lavori" con i primi giorni di giugno, mentre sono rimaste in campo le "grandi" del 99: a fine giugno, infatti, abbiamo partecipato al torneo Young Star di Cormons (Go) contro compagini mai conosciute prima, che ci ha permesso di conoscere realtà regionali, persone nuove in un ambiente accogliente.

Tutte le partite sono state giocate all'aperto, con il sole e con la pioggia, di giorno e di sera e, alla fine, siamo stati bravi ad arrivare terzi.

Il mese di luglio è stato dedicato alla corsa con Max (mio marito e neo team manager dell'Azzurra), che mi ha sostituito in un mese particolare: il 26 luglio, infatti, è nata la mia secondo-genita Federica.

Tre settimane di riposo e poi di nuovo al lavoro, prima con qualche allenamento a Trieste e poi con il Summer Camp, ovvero una settimana di ritiro a Tarvisio.

E' stata un'esperienza davvero unica, che mi ha permesso di fare un lavoro più tecnico e scrupoloso, grazie alle sei ore di allenamento che avevamo quotidianamente a disposizione e che ci ha uniti moltissimo, rafforzando ancora di più il rapporto speciale che mi legava al gruppo. Rientrati in città siamo tornati ad allenarci nella nostra solita palestra con 3, o 4, allenamenti settimanali. In questa mia nuova avventura con l'Azzurra, e trattasi della tredicesima stagione, avrò due compagne di viaggio, Maria Teresa D'Amico e Maddalena Giorgi

(Terry e Madda per tutti), che mi aiuteranno nella gestione del gruppo Under 12. Tutte assieme cercheremo di far crescere le nuove promesse della Repubblica dei Ragazzi. Ce la faremo? Io penso di sì.

Intanto, per scaldare i motori in vista del campionato provinciale Under 16 ormai ai nastri di partenza, domenica 23 settembre abbiamo accettato l'invito dell'Olympia a partecipare al torneo, da loro organizzato, e denominato Uxa Cup. E' stato il nostro vero esordio di stagione e, dopo il nuovo e lungo lavoro estivo, ci siamo rimessi per la prima volta in campo di fronte alle due squadre nostre rivali (ma amiche) l'anno scorso: l'Olympia, appunto, e l'Oma.

Nonostante la sconfitta sono stati evidenti i nostri miglioramenti e il fatto che manca veramente poco per battere quelle squadre, che fino a qualche tempo fa erano molto superiori a noi.

Il lavoro paga, ragazze. Mettetevelo bene in testa, bisogna continuare con questa marcia e con questo entusiasmo che vi contraddistingue sempre.

ooooooooooooooooohhhh.....YESSS

Giuly





Mini-volley.

Eccoci qua!! Pronti come non mai ad iniziare un nuovo anno sportivo, ma prima di raccontarvi le news, facciamo un piccolo passo indietro per vedere insieme dove eravamo rimasti...

Piazza Unità, domenica 20 maggio, due formazioni composte dalle nostre più giovani atlete hanno partecipato all'ultimo incontro di "Piccoli campioni sotto rete" previsto per la stagione 2011/2012.

Una giornata che ha impegnato le nostre squadre in una serie di partite nelle quali è emersa una buona dose di sportività combinata con la voglia di vincere e di impegnarsi per dare il proprio meglio, voglia che, per fortuna, non sembra essere scomparsa durante l'estate e che ci ha fatto rincontrare a settembre.

Al rientro in palestra, il gruppo ha visto l'arrivo di nuove ragazzine (e di un ragazzino!), che essendosi integrate perfettamente hanno permesso di continuare il lavoro iniziato l'altro anno senza far emergere notevoli difficoltà, e di una nuova allenatrice, Lara Pieri, che mi aiuterà a far crescere tecnicamente la squadra, mediante il gioco, in un clima il più possibilmente allegro e sereno.

Buona stagione a tutti e alla prossima!!

**Madda**



Under 12-13.

Aria di novità nella sezione Volley della Repubblica dei Ragazzi: a giugno è stata archiviata la stagione 2011/12, che è stata senza dubbio ricca di sorprese e soddisfazioni per la squadra Under 14 femminile, poiché ha disputato un campionato avvincente e competitivo giunto fino alla qualificazione per i playoff provinciali ed il secondo posto nel girone B del campionato Under 16; ora si riparte con un team rinnovato e motivato di nuove atlete ed atleti dell'Under 12.

Vorremmo esprimere sia un ringraziamento alle atlete e genitori del gruppo Under 16, che per la prossima stagione agonistica hanno deciso di intraprendere l'attività in altre società cittadine, sia al coach Serena Trocca, che dopo un'esperienza decennale in Repubblica ha scelto di cambiare compagine. Alcune ragazze di quella squadra invece hanno deciso di rimanere in Azzurra e per loro c'è stata la possibilità di unirsi alla nuova Under 14, che ha già dimostrato di essere competitiva e determinata ad affrontare con entusiasmo obiettivi ambiziosi per la stagione agonistica 2012/13.

I nostri affettuosi ringraziamenti vanno a Pino Prisciandaro, che anche quest'anno ha reso possibile la gestione di tutte le attività, coordinando in toto l'organizzazione delle palestre, tecnici e dirigenti.

**Terry**



# Azzurra RdR

## Sezione Sportiva Minibasket

Ben trovati a tutti, è un tranquillo weekend di ottobre quello in cui scrivo queste righe. E più precisamente il Barcolana Day, che per molti, e anche per me, è la fine ufficiale dell'estate e l'inizio della brutta stagione. Ma i ricordi belli sono sempre vivi, soprattutto quelli della calda stagione appena passata. Un'estate iniziata come sempre con il Mountain Camp che ha avuto un grande successo, come sempre. Uno Staff molto affiatato, una location di prim'ordi-

ne com'è il Villaggio Getur di Piani di Luzza e un paio di giornate prettamente estive, hanno fatto sì che i ricordi anche di questa edizione rimarranno come sempre indelebili. Poi a luglio abbiamo avuto i tradizionali tornei estivi. Siamo stati presenti sia a Fossombrone che a Porto Sant'Elpidio. A Fossombrone i nostri hanno fatto una grande figura, venendo sconfitti solamente in semifinale dalla Scovolini Pesaro (di 3 punti negli ultimi secondi...) che poi si aggiudi-



*I partecipanti  
a Fossombrone.*

*Fossombrone:  
la premiazione.*



**Under 14 regionale.**

**Bormio 2012.**



cherà l'ambito trofeo. Noi, di contro, ci siamo rifatti nella finale per il 3° - 4° posto battendo gli avversari di sempre, il Leoncino Mestre, con un sonoro ventello che ha tolto la delusione della sconfitta del giorno precedente contro i pesaresi. Ma abbiamo avuto la conferma che il gruppo è ottimo e futuribile. A Sant'Elpidio ottima figura con un quinto posto di ottima levatura visto il livello del torneo e le nostre importanti assenze. Assenze che erano ben motivate. Infatti i due leader del gruppo, Jacopo De Marchio e Matteo Dovier, erano aggregati alla squadra Under 14 che partecipava alle finali nazionali

di categoria a Bormio. Era la quarta volta (in 9 anni di storia del Settore Giovanile della nostra Società) che Azzurra Trieste si presentava alle finali nazionali, ben tre volte nella categoria dei quattordicenni. Ed è stata una partecipazione di alto livello, visto che nel girone di qualificazione siamo arrivati secondi e abbiamo passato il turno entrando nel girone delle otto più forti in Italia. Qui ovviamente si è sentito il divario fisico ma i nostri hanno dato il massimo ed il 7° posto finale è un risultato straordinario, che ha fatto capire a tutti che i nostri '98 si sono meritati questa importante vetrina. Abbiamo avuto i complimenti dei migliori tecnici italiani e di tutte le Società presenti, primi fra tutto quelli della Virtus Bologna che testualmente ci anno descritto come la squadra più elegante e che giocava la miglior pallacanestro. Beh, non è poco!!!! Dopo un agosto di meritato riposo siamo ripartiti subito dopo Ferragosto con gli allenamenti del Settore Giovanile e a fine agosto con il minibasket con il tradizionale Don Marzari. Bellissimo ma sfortunato perché per la quarta volta consecutiva abbiamo dovuto far la finale al chiuso causa le condizioni meteo. Peccato anche perché la finale tra i nostri terribili 2001 e quelli di Varese avrebbe meritato un altro scenario e forse avrebbe potuto avere un'altra storia. Invece ha vinto con pieno merito Varese. Dopo il Don Marzari siamo partiti per lo Stage di Olimia, il tradizionale ritiro azzurro in Slovenia. Ben 45 ragazzi si sono radunati nel centro turistico termale vicino a Celije. Quattro giorni di duro lavoro fisico e tecnico ma anche relax nelle piscine termali. E due settimane dopo ritorno ad Olimia per la nona edizione del Meeting di Azzurra team, il tradizionale ritrovo di tutto lo Staff tecnico e Dirigenziale del nostro gruppo. Grande lavoro nel tracciare le linee guida della stagione 2012-13, cercando di migliorare i punti deboli e di confermare tutte





**Torneo  
Don Marzari.**



***I partecipanti allo  
Stage di Olimpia.***

le cose positive che si sono fatte. Alla fine del quale siamo tornati a casa contenti e soddisfatti. In nove anni siamo riusciti a fare tantissimo per tantissimi ragazzi e siamo riusciti a riportare anche Trieste nella pallacanestro che conta, in A2. Sì, perché non dimentichiamo che i protagonisti della esaltante promozione della Pallacanestro Trieste sono stati i giovani triestini, tutti ragazzi nati e cresciuti in Azzurra. Michele Ruzzier, Emanuele Urbani, Luca Bonetta, Michael Teghini e Stefano Tonut hanno dato quella verve e quell'energia che solo la gioventù può dare, ma questa è una gioventù sana, vera, convinta. E' la gioventù di Azzurra!

Alla prossima.

**Franco Cumbat**





Quattro settimane sono passate velocemente, trascorse all'insegna del bel tempo, dell'allegria e del divertimento, caratteristiche fondamentali delle **SETTIMANE GIOCOSE** a Punta Sottile. Per attuare i nostri propositi siamo stati aiutati, ovviamente dal Cielo con la C maiuscola, e da un gruppo di collaboratori scelti con cura e veramente eccezionali ai quali va indistintamente a tutti il nostro grazie. E così, anche quest'anno, più di 70 ragazzini alla settimana hanno potuto usufruire e condizionare piacevolmente le nostre giornate. Lasciamo adesso alla sapiente penna di Elisa una descrizione più dettagliata dei singoli giorni, mentre la perspicacia e l'ironia del veterano Lorenzo ci sveleranno particolari inediti raccontati dal suo particolare punto di vista.

## PRIMA SETTIMANA



Ed eccoci di nuovo qui, un altro anno a Punta Sottile con le settimane Giocose!

Un buon inizio, una settimana passata sotto il caldo sole e nonostante il gran numero dei piccoli ospiti (60! e ci dicono che aumenterà con le prossime settimane, si salvi chi può!), tutte le

attività si son svolte normalmente e tranquillamente! Con noi, nuovi "maestri" e anche nuovi ragazzini, ma non mancano i soliti veterani, che ormai conoscono il Camp come le loro tasche e aggiungerei meglio di noi!

Settimana passata all'insegna dello sport e del divertimento, senza dimenticare le ormai note olimpiadi con la vittoria del gruppo dei più piccoli e l'orgoglio di esibire la coppa dei campioni sul loro tavolo!

Il sole ci ha accompagnato ogni giorno e con lui il caldo, ma per fortuna il mare ha ristorato i nostri piccoli ospiti dopo le divertenti ma accaldate attività sportive.

Le nostre ottime cuoche hanno riempito come sempre le nostre pance e con un piatto tanto poco amato dai ragazzini, il famoso *risi e bisì*, sono riuscite a renderlo talmente buono che addirittura alcuni hanno chiesto il "bis".

Da non dimenticare le simpaticissime maestre addette ai lavoretti post pranzo, che con la loro bravura hanno aiutato gli impadivi bambini a cimentarsi nelle più svariate attività di pittura, bricolage e chi più ne ha più ne metta! Insomma, una splendida settimana in quel di Punta Sottile!





## SECONDA SETTIMANA

E così anche la seconda settimana si è conclusa. Abbiamo salutato alcuni piccoli ospiti, che pronti a godersi le vacanze estive, ci hanno lasciato, ma siamo pronti ad aspettare i nuovi e sempre più numerosi ragazzini della prossima settimana!

Anche questi giorni sono passati con una velocità straordinaria, sempre splendide giornate anche se l'acqua al mare non era poi così calda, ma questo non ha frenato i nostri piccoli ospiti dal tuffarsi e dalla solita ricerca giornaliera di conchiglie colorate da portare come trofeo a casa! Le attività sportive hanno occupato le mattine e i pomeriggi, e i bambini, sempre così entusiasti di partecipare ad ogni sport, si sono cimentati nelle nostre olimpiadi e il tifo e la bravura del gruppo del maestro Matteo, i cosiddetti "Cuoricini fru fru" hanno visto la vittoria tanto sperata!

Sempre al mare, alcuni bambini definiti i "bracciolati" hanno imparato a nuotare senza i bracciolli, con il supporto di alcuni maestri, che hanno saputo tranquillizzarli e in modo giocoso li hanno portati in una parte della spiaggia da noi chiamata scherzosamente "bracciolandia", zona in cui l'acqua bassa permettesse loro di sentirsi al sicuro e di provare i diversi stili di nuoto! E per questo noi maestri ci siamo cir-



condati di ranocchie, delfini ma anche sirenette e chi più ne ha, più ne metta!

Per il resto, la settimana si è svolta senza grandi problemi, i bambini si sono divertiti e con la loro allegria hanno divertito anche noi adulti!





## TERZA SETTIMANA

E anche la terza settimana si è conclusa seppure all'insegna del mal tempo. Ebbene sì, purtroppo la pioggia è arrivata anche a Punta Sottile ma non ha fermato nessuno di noi! I nostri ospiti, rifugiatisi negli spogliatoi per scappare dal vento e dalla grandine, sono stati intrattenuti da canti corali e giochi di abilità proposti da alcuni maestri, che hanno saputo intrattenere ben 70

bambini scatenati! Ciò nonostante, a parte un unico giorno di pioggia, gli altri si sono rivelati caldi e soleggiati come sempre! La settimana, inoltre ha ospitato ben due compleanni: uno per il nostro piccolo ospite Davide e l'altro per il nostro Dario, entrambi festeggiati con torte e rollate GNAM!

Insomma, un'altra settimana passata in allegria e insieme a tanti giovani ragazzi, che hanno saputo divertirsi insieme a noi e noi con loro!



Gli "Italia"





## QUARTA SETTIMANA

E così anche la quarta settimana se ne è andata! Le settimane giocose si sono concluse con alcune novità! Il maestro Giulio con l'aiuto di noi assistenti è riuscito a programmare le olimpiadi acquatiche, che hanno visto ben 75 ragazzini cimentarsi con staffette, tuffi e gare di apnea! I nostri ospiti sono usciti dall'acqua alquanto soddisfatti e divertiti e per noi è stato come sempre molto gratificante veder un sorriso sul loro volto!

Altra novità, è stata la "partitona" di calcio tra maestri e bambini, che più agguerriti che mai, hanno cercato di vincere in ogni modo, infliggendoci anche qualche bel goal!

Il tempo è stato più che clemente, ci ha concesso delle giornate splendide e nonostante il gran numero di ragazzi, possiamo dire di avercela fatta in queste quattro settimane!

Un ringraziamento va comunque a tutto lo staff, a partire dalle super cuoche che hanno saputo riempire i nostri pancini più che adeguatamente! Per poi continuare con i nostri super boss: Pino, che quest'anno ci ha estasiati con il suo passo saltellato per entrare in campo e fare l'appello, fatto che ha divertito tutti noi; Olivia e Dario, che con le loro cuffiette rosse e i loro



grembiulini ci hanno riempito i piatti a pranzo e allo stesso tempo ci hanno fatto sorridere! Infine, da non dimenticare lo staff lavoretti con Giuly, Graziella e Olivia che hanno saputo riempire il momento di riposo per i nostri piccoli ospiti! E per finire, ecco lo staff maestri (assistenti, istruttori e tecnici): Maddalena, Sara, Elisa, Matteo, Lorenzo, Giulio, Lara, Francesco, Marco, Stefania e la sottoscritta che insieme sono riusciti a far divertire i ragazzini e a far passare quattro splendide settimane! Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno!

Elisa



# CAMP 2012

15

## LA PASTA PASTICCIATA

C'era una volta "Cotto e Mangiato". Sembrava che Benedetta Parodi potesse cambiare il mondo a colpi di Dado Knorr. Intellettuali, critici culinari, giornalisti, casalinghe postmoderne: un esercito di convinti sostenitori del "parodismo". Difensori di un far da mangiare alla moda, di un cucinare con un occhio a *Vogue* e con l'altro a *Cosmopolitan*.

Benedetta Parodi, lo *star system* di casa nostra. La fama. I soldi. La dolce vita. Ma come recita il vecchio adagio, tutto il mondo è paese. Anche Punta Sottile vanta una Benedetta Parodi. La nostra Benedetta Parodi fa una pasta pasticciata superba; a tal punto che anche Karoline Bandelli – sempre in dieta – non lesina nell'abbuffarsi di piatti colmi di questo elisir di lunga vita. La pasta pasticciata di Marina. Se c'è qualcosa in grado di superare l'audience di "Cotto e Mangiato" questo qualcosa è la pasta pasticciata di Marina. Nel marasma della movida muggesana c'è un porto che accoglie sicuro gli appetiti di grandi e piccini, un faro che illumina la via verso pranzi costruttivi.

Gianni e Pinotto, Stanlio e Olio, Ric e Gian sono state coppie indissolubili. Binomi immanenti. Tanto quanto lo sono le quattro Settimane giocose e la pasta pasticciata. Mai ci fu vittoria più schiacciante, Marina (coadiuvata da Erika) batte Benedetta. Si seppellisca l'ascia di guerra e si proclami il vincitore.



I "Cuoricini Fru Fru"

## IL RIGORE MORALE. OVVERO LE OLIMPIADI (NON PIÙ) TRUCCATE

Il leitmotiv di Londra 2012 sarà una canzone dei Muse: *Survival*. La capitale del Regno Unito ha investito molti soldi nelle Olimpiadi. Organizzare un'Olimpiade non è cosa da poco, sistemi di sicurezza, minivillaggi per ospitare gli atleti, ottimizzazione e potenziamento del trasporto pubblico. Insomma, un sacco di robe complesse e delicate. Immaginate il tube più celebre d'Europa invaso da migliaia di turisti. Indistinte masse di cittadini del mondo che riversano individualità in nome dello sport. Unico scopo, veder primeggiare il proprio paese nelle diverse specialità previste. Vi siete mai chiesti che cosa succederebbe se i punteggi delle Olimpiadi venissero truccati?! Noi, da Punta Sottile, possiamo darvi una risposta: nei partecipanti solitamente alberga un odio che, a seconda dell'età, può trasformarsi in risentimento, rabbia. Tedio. Così, nelle Nostre Olimpiadi dar la vittoria ai più piccoli, nonostante tutto e tutti, diventa una scelta scomoda e impopolare. Quest'anno abbiamo scelto ciò che Giunte comunali, CDA e Camera e Senato non hanno avuto il coraggio di mettere in atto dopo anni e anni (millenni a dir il vero) di pressanti richieste. L'Epurazione. Una sistematica e rigorosa "pulizia morale".

In questo modo, le Olimpiadi del 26/06/12 sono state le Olimpiadi delle Balzano, dei Millo, dei Cavalieri. Delle Volpe e delle Rainis. Nomi altisonanti. Sigilli di una vittoria sofferta ma proprio per questo meritatissima. Il maestro Matteo ha orchestrato magistralmente un tifo degno del San Siro ai tempi di Djorkaeff, Zanetti, Bergomi e Pagliuca. La squadra dei Cuoricini Fru Fru (ri)apre un periodo di serena sportività, di gare genuine quanto una granita al cedro. Esecuzione, Movimento e Tifo diventano la base di una nuova filosofia che sarà in grado di sostituire il trittico dato da Tesi, Antitesi e Sintesi. Con buona pace della speculazione ufficiale. Una nuova Rivoluzione copernicana potrà ora splendere sui campi sportivi e illuminare le facce dei nostri piccoli (e grandi) partecipanti. *Carpe diem*.

## LA TEMPESTA PERFETTA.

### COME GESTIRE UNA CRISI SENZA GOVERNI TECNICI

In tempi di crisi – economica – si spendono un sacco di parole inutili, superflue. Retoriche. Tipo, “di necessità virtù”, “siamo tutti nella stessa barca”, “è importante che ognuno dia il proprio contributo” e via di questo passo. Se si provasse a sostituire l'attributo “economica” con altri di natura diversa (pedagogica, adolescenziale, esistenziale, dei valori etcetc. Provateci, è divertente) il gioco funzionerebbe comunque. Cambiando la posizione dei termini il risultato rimarrebbe il medesimo [ovvero l'emergere silente di frasi retoriche]. E tutto questo ci riporta ai tempi dell'aritmetica fatta come Dio comanda. Problema è che l'aritmetica di fronte ad una tromba d'aria di dimensioni epiche (c'è chi si spinge a definirla “neverin”, una sorta di entità chimerica, sconosciuta a tutti quelli nati dopo gli anni Settanta) si dimostra del tutto inefficace.

Quindi? Laddove l'aritmetica fallisce ecco che, pronta, si fa avanti la Lingua italiana. A Punta Sottile, panico e terrore conseguenti alle tremende condizioni meteorologiche [chicchi di grandine delle dimensioni di una Golia Active Plus – presente no?] sono stati esorcizzati grazie a:

- canti e filastrocche – in cui la Lingua italiana c'entrava poco a dir il vero, gestite con entusiasmo e zelo dal maestro Giulio;
- infinite sessioni del gioco conosciuto dai più come “Frutti, fiori, città, colori etcetc.”.

In uno spogliatoio maschile eccessivamente antropizzato, tre capitani di altrettante squadre si sono contesi la vittoria a colpi di sostantivi: Vincenti Alessio, Cavalieri Abi e Zollia Martin hanno condotto con valore i loro gruppi sugli intricati sentieri della Cultura. Tra un petardo semantico e l'altro abbiamo anche scoperto che il “tegamino” non è un alimento. E in tempi di relativismo culturale ci permettiamo di dire che non è poco.

Così, senza falsa retorica e con piglio illuminista il leggendario staff O.F.P. è riuscito anche questa volta a far rientrare una crisi che, altrimenti, avrebbe adombrato lo splendore delle Quattro giocose.

Il nostro “Governo dei Tecnici” batte 1 a 0 il vero “Governo dei Tecnici”. E questo vale tanto al mare quanto ai Monti (chi ha orecchie per intendere intenda).

## GARIBALDI SI È FERMATO A PUNTA

Garibaldi si è fermato a Punta Sottile. Ne parlano i libri di storia. Ne parlano le narrazioni degli anziani. Il Revisionismo storico imperversa ma il senso comune non si lascia scalfire: Garibaldi si è fermato a Punta. Certo, le ipotesi vanno suffragate da tesi concrete e una tesi deve convincere chi legge che senz'ombra di dubbio la teoria proposta è inattaccabile. Bene, per supportare quanto detto chi scrive dispone di fonti anco-



ra consultabili. Libri? Iscrizioni, ritratti, dipinti? Tracce? Resti? No, niente di tutto ciò. Prove ancor più inequivocabili. Una persona in carne ed ossa. Ma chi? Pino. Pino? Sì, proprio il Responsabile delle quattro giocose. Pino è l'unico a conoscere la versione originale dell'Inno d'Italia. Quella tonalità in crescendo su “...dov'è la Vittoria le porga la chioma, ché schiava di Roma Iddio la creò” – con cui il Nostro Responsabile chiudeva la prima strofa dell'Inno dimenticandone il coro – a qualcuno sarà sembrata una svista, frutto della stanchezza accumulata durante le prime tre settimane. Qualcun altro avrà pensato ad un blocco temporaneo della memoria a lungo termine causato dall'afa (chi scrive sostiene questa ipotesi). Altri ancora non se ne saranno accorti nemmeno – penso ad esempio ai bambini del primo gruppo, del gruppo dei più piccoli. Che quando cantano rincorrono le parole come il sognatore le chimere, senza mai beccarne una. E invece no. La veneranda età del Direttore ci svela una sua oramai dichiarata amicizia con gli eroi che hanno fatta grande l'Italia, consegnandocela così come noi tutti la conosciamo. Sotto forma di Paese unito.

Il Risorgimento resta una tappa importantissima nella storia dell'Unità d'Italia. Un mattone verso il muro della democrazia. Soprattutto per chi ha avuto la fortuna di poter poi modificare le tonalità dell'Inno di Mameli. E di tramandare, ai giorni nostri, un'eredità così preziosa ma anche così scomoda.

Perciò, a nome di tutto lo Staff e di tutti i bambini delle quattro giocose plana come un Boeing in avaria il ringraziamento ad un responsabile, Pino, che nonostante tutto rimane il più comprensivo e generoso di cui chi scrive abbia memoria – e in questo caso l'ironia non c'entra.

Da ultimo una domanda: il regalarci questa “scomoda verità” sull'Inno di Mameli non sarà forse un velato e timido tentativo da parte del Nostro Direttore di lanciarsi in politica senza paracadute (pensate a quanto in alto è arrivato chi ha bistrattato il tricolore)? Nonostante il dubbio, siamo certi che Dario e Olivia sarebbero in ogni caso al suo fianco. Con il sole o con la pioggia, con la siccità o col “neverin”: ciò che conta è che il gazebo regga.

Questo è l'ultimo stravagante resoconto per mezzo di cui chi scrive saluta e ringrazia tutti quelli che hanno partecipato, con impegno e dedizione, a tenere vivo l'appuntamento delle quattro Settimane giocose. Settimane che come sempre segnano il passo di un'estate altrimenti piatta e poco frizzante.

Lorenzo

# MUNICIPALITÀ R.d.R. 2012

**6-24 agosto:**

**3 settimane "infuocate"**



E' proprio così, quest'anno il "solleone" ci ha fatto compagnia per tutte e tre le settimane di municipalità. Abbiamo così potuto attuare tutto il programma che c'eravamo prefissati nei mesi di preparazione.

Per il caldo intenso di alcuni giorni, è stato necessario ridurre il tempo d'esposizione al sole, ma le alternative non sono mancate! Ecco allora un sintetico diario delle nostre attività.

Il primo giorno è sempre il più intenso; i "nuovi" si guardano attorno, curiosi di scoprire il soggiorno, quelli che con noi hanno già vissuto una o più avventure cercano volti amici, altri ancora assonnati, attendono pazientemente... di svegliarsi.

Prima operazione il controllo degli eventuali abitanti del cuoio capelluto... Tutto O.K. nes-



**EQUIPAGGIO "AMERICA"**



**EQUIPAGGIO "OCEANIA"**



**EQUIPAGGIO "EUROPA"**



**EQUIPAGGIO "ASIA"**



**EQUIPAGGIO "AFRICA"**



suna presenza indesiderata! Possiamo iniziare la nostra attività giornaliera con l'alzabandiera, per poi continuare, divisi per equipaggio, la reciproca conoscenza.

Durante la prima settimana "gli equipaggi" hanno iniziato a preparare il proprio stemma, la cui forma questo anno è uguale per tutti e riprende quella del nostro simbolo.

A metà settimana ecco la prima sorpresa: viene a trovarci la Guardia di Finanza con i cani antidroga. Il maresciallo Francesco Scalia e l'appuntato scelto Michele Iorio, presentano un interessante filmato che mostra la preparazione dei cani per la lotta contro la terribile piaga della droga. L'interesse dei nostri ragazzi è dimostrato dall'attenzione con la quale hanno seguito il video e con il dialogo che ne è scaturito con il maresciallo Scalia. Possiamo vedere il dettaglio della mattinata nell'articolo con foto realizzato da Laura Ponton "giornalista" della Municipalità.

Le giornate si susseguono intense di attività, parte della mattinata è dedicata alle competizioni sportive, seguite dalla merenda a base di frutta, quindi tutti al mare a mostrar...quanto si è bravi a nuotare! Tra un tuffo, una nuotata e un po' di abbronzatura arriva l'ora del pranzo.

L'equipaggio di servizio di turno sale a preparare la mensa cercando di guadagnare punti per la classifica della Punta Sottile Cup, realizzando delle belle tavole imbandite; addirittura in qualche occasione sono comparse le patatine, le tartine, le caramelle e perfino l'aperitivo. Anche gli assistenti ne inventano ogni giorno una per accaparrare punti per la propria squadra.

Pronta la tavola, arrivano le cibarie, buone ed abbondanti, preparate anche questo anno dalla cuoca Marina con la collaborazione della collega Erica.

Breve attimo di tranquillità con al possibilità di gustare un gelatino, e, dopo aver provveduto



duto all'igiene orale (anche questa operazione comporta punteggio per il proprio equipaggio), finalmente arriva l'ORA DELLA MUNICIPALITÀ.

Dopo oltre sessanta anni il gioco della Repubblica dei Ragazzi viene accolto molto seriamente dai nostri giovani ospiti, perché seriamente viene proposto.





TUTTI AL MARE...



ALZABANDIERA

I ragazzi si scelgono un "mestiere", magari un po' indirizzati dagli assistenti, e svolgono le loro mansioni a turni alterni: metà gioca, gli altri lavorano con molto impegno. Funziona perfettamente l'**ufficio paghe** che invia i mandati di pagamento alla **banca**, controllate con attenzione dalla **polizia**, mentre i **fotografi e giornalisti** girano attenti per cogliere situazioni particolari, specialmente quando **giudici, avvocati e cancellieri** sono impegnati in **tribunale**.

Tutto avviene mentre i **forestali** pensano alla pulizia dell'ambiente, gli **infermieri** controllano che nessuno si faccia del male, i **com-**

**mercianti** cercano di vendere le mercanzie, che si sono portati da casa, ed i **baristi** sono al loro posto. Intanto sul pontile i **bagnini** si addestrano al salvamento.

Ma che Municipalità sarebbe senza **consiglio comunale**? Ecco allora che nei giorni seguenti iniziano i comizi per l'elezione del Sindaco e della Giunta.

Si compongono i gruppi che presentano i loro programmi e dopo le votazioni, con spoglio pubblico delle schede, vengono eletti il **Sindaco** ed i **Consiglieri**. Guideranno in autonomia la Municipalità, anche se sotto il vigile occhio, ma discreto, degli adulti.

I giorni si susseguono con tranquillità, i partecipanti di quest'anno si dimostrano dei ragazzi veramente in gamba e non si sono verificati problemi particolari.

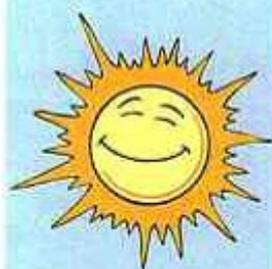
Un'altra grossa sorpresa li aspetta la mattina del 21 agosto.

Al loro arrivo a Punta Sottile i ragazzi trovano schierati nella zona "parcheggio" **tre mezzi blindati** del Piemonte Cavalleria, Reggimento dell'Esercito Italiano.

Accanto ai blindati i militari hanno preparato tre postazioni dimostrative: una per la difesa nucleare-biologica-chimica, un'altra per la bonifica e controllo degli ordigni esplosivi e la terza con equipaggiamento sanitario d'emergenza.

Dopo l'alzabandiera, particolarmente solenne con i militari schierati assieme a noi, con molta attenzione i giovani hanno seguito il discorso iniziale del tenente Domenico Zingaretti, comandante della squadra intervenuta, che ha illustrato le attività dell'Esercito Italiano a supporto della popolazione civile sul territorio nazionale e nelle missioni di pace ed assistenza all'estero.

Sono seguite, a gruppi, le prove pratiche con la salita sui mezzi blindati e le dimostrazioni dell'equipaggiamento nelle tre postazioni, sotto l'attento controllo dei militari preposti.





**REPUBBLICA DEI RAGAZZI  
PIEMONTE CAVALLERIA  
21 AGOSTO 2012**



Il sergente Giuseppe Indelicato, il sergente Francesco Matrone, il caporal maggiore scelto Francesco Corsale, il primo caporal maggiore Raffaele Rite, il primo caporal maggiore Riziero Donnarumma e il caporale Antonella Pugliese, sono stati estremamente pazienti rispondendo con grande competenza alle innumerevoli domande che venivano poste loro dai ragazzi ed aiutandoli nella salita e discesa dei mezzi equipaggiandoli con i caschi di sicurezza.

Dopo la merenda, un grande ringraziamento con tutta la municipalità schierata, saluta i nostri ospiti che si allontanano sui loro mezzi tra lo stupore dei bagnanti sugli "scogli".

Le elezioni hanno visto il successo del movimento "Punta, avanti sul futuro" guidato da Samuele Calabria che è stato eletto "Sindaco" dopo uno spoglio dei voti molto bilanciato. Ad onor del vero, questo "consiglio comunale" si è dimostrato uno dei migliori degli ultimi anni. Ha avuto delle ottime iniziative e ne ha seguito con cura le realizzazioni.

Un altro punto fermo della Municipalità è la promessa della "Polizia".

Quest'anno sono stati in sei a stendere la mano sulla nostra bandiera, due alfieri erano "veterani" e altri due hanno finito anticipata-



mente la loro avventura a Punta Sottile.

Arriva anche l'ultimo giorno. Un giorno importante perchè nel pomeriggio si assegnerà il trofeo ed i punteggi conquistati con le scenette hanno un grosso peso.

Al mattino però, con la "pesca miracolosa", ognuno può spendere gli eurolavoro che gli sono rimasti acquistando i biglietti, con la spe-

SPIEGAZIONI DEL TENENTE ZINGARETTI



A BORDO DEL "PUMA"



OLIMPIADI- STAFFETTA



LA PARTITISSIMA



ranza di ricevere i regali più belli.

Nessuno è rimasto a bocca asciutta, anzi qualcuno ha cercato una borsa per portarsi via tutto ciò che aveva vinto.

Ore 15, porte aperte. Arrivano i parenti e gli amici che si posizionano nello spiazzo dietro il campo di basket, opportunamente attrezzato con le sedie. Sono venuti davvero in tanti alla festa finale.

Gli equipaggi si schierano in campo per la presentazione e dopo un caloroso applauso d'incoraggiamento inizia lo spettacolo.

Una dopo l'altra le squadre esprimono il meglio di quanto provato nelle tre settimane appena concluse con la speranza di essere i migliori, ma il gran finale è offerto da tutti gli equipaggi al completo, schierati in campo, scatenati in un ballo di gruppo.

Al termine, per rinfrescarsi, (anche oggi il sole non scherzava), tutti i parenti sono stati invitati a scendere al mare con i ragazzi; invito accolto da molte persone.

Nel frattempo, a terra, è stato preparato il rinfresco con le delizie e le bibite portate dagli ospiti, che ha costituito anche l'ultima merenda della "MUNICIPALITA 2012".

Spazzolate le cibarie, gli altoparlanti chiamano tutti all'ammainabandiera, dove finalmente si saprà quale equipaggio ha vinto la "Punta Sottile Cup".

Scese le bandiere si annuncia il vincitore.

La spunta l'equipaggio "AMERICA" del maestro Andrea Transi che sorpassando sul filo di lana l'equipaggio "Europa" della maestra Fulvia, che aveva guidato la classifica per buona parte delle tre settimane, mette il proprio nome nell'Albo d'Oro di questa competizione.

Con il "canto dell'addio", sempre struggente, e con i ringraziamenti a tutti, assistenti, cuoche, bambini, direzione, si concludono queste tre splendide settimane con l'augurio di poterci ritrovare l'estate prossima e rivivere queste splendide emozioni.

**Angelo e Fulvio**



LO STAFF





## Repubblica dei Ragazzi

### Municipalità di Punta Sottile

# Una visita speciale

Giovedì 9 agosto sono venuti a trovarci due componenti dell'Unità Cinofila della Guardia di Finanza, il maresciallo Francesco Scalia e l'appuntato scelto Michele Iorio.

I nostri ospiti ci hanno illustrato la loro attività ed in particolare come si riesce, con il gioco, insegnare ai cani a trovare la droga.



Durante l'addestramento il cane viene abituato a giocare con un manicotto, un semplice asciugamano arrotolato, che deve riportare all'addestratore; solo successivamente al manicotto viene associato l'odore della droga e così il cane

cerca questo odore per trovare il manicotto e continuare il gioco..

Dopo averci fatto vedere un filmato che mostra la scuola dove viene effettuato l'addestramento dei cani anti-droga

della Guardia di Finanza, tra le migliori al mondo, ci hanno illustrato i pericoli derivati dall'assunzione delle droghe e dei danni anche sociali ed economici che lo spaccio di queste sostanze comporta. Poi ci hanno dato una dimostrazione pratica delle qualità dei cani e dell'affiatamento con il loro conduttore. Ad un assistente adulto della Municipalità è stato dato un marsupio con al suo interno una busta piena solo di minuscoli pezzettini di carta con soltanto l'odore della droga. Il cane ha annusato un po' dappertutto, fino ad arrivare a Marco. Appena si è accorto che il suo marsupio odorava di droga, il cane non ha più lasciato andare Marco fino a che il suo conduttore non gli ha fatto vedere il manicotto per riprendere il gioco. Abbiamo potuto poi accarezzare i cani e concluso la mattinata scattando tutti assieme una bellissima foto!



di **Laura Linda Ponton**  
(*"giornalista" della Municipalità*)





Eccoci qui pronte per un nuovo anno insieme. Abbiamo riaperto i battenti della nostra Repubblica quando il clima era ancora estivo e noi eravamo ansiose di accogliere le nostre splendide ballerine, che, quest'anno, saranno ancora più piccole! Da un'idea della maestra Ileana abbiamo infatti aperto l'iscrizione già dai 3 anni, costituendo il Corso Baby, formato da gioiosissime e sgambettanti mini ballerine, che ogni volta che si presentano in sala giochi ci rallegrano con le loro risate.

Prima di passare la...penna...alle nostre bravissime e pazientissime insegnanti Ambra e Ileana, vorrei fare i miei complimenti a tutte, ma proprio tutte, le persone che, con passione e dedizione, hanno reso veramente stupendo il saggio di fine anno.

Al teatro S. Pellico, le nostre piccole ballerine erano veramente deliziose e le più grandi hanno saputo padroneggiare il palco con assoluta disinvoltura!

Un particolare ringraziamento alla maestra Ambra, che, quando la collega Ileana è rimasta a casa per dedicarsi completamente all'imminente nascita della sua Natalia, si è presa carico di tutti i corsi dell'Azzurra Danza; grazie anche alla maestra Ileana che, fino all'ultimo, con una resistenza incredibile, ha portato avanti il suo corso e, ultimo ma non ultimo, un ringraziamento a Fulvio, colonna portante della nostra Repubblica e che, quest'anno, ha presentato sapientemente il saggio di fine anno!

Che dire...let's dance!

Fabiana Olivati



Cadono le foglie, fa freddo, siamo ormai passati all'ora legale...ahhhhh! è autunno e soprattutto è ora di scrivere per il nuovo giornalino della RdR!!!

...Se ripenso a maggio, ricordo il bellissimo saggio dell'anno scorso: intitolato "Dancers in the World"; lo spettacolo si è snodato in due tempi con coreografie che hanno accompagnato il pubblico in un vero e proprio viaggio

tra diversi continenti, paesi e città. Le mie congratulazioni alle ballerine che, sempre bravissime, specie quest'anno hanno fornito prova di sapersi cimentare in generi diversi nonché di essersi fidate delle insegnanti e aver dimostrato grandi miglioramenti! Complimenti soprattutto alle bambine del primo corso che hanno saputo adattarsi a due maestre diverse e mi hanno accolto calorosamente quando da febbraio ho





PARIS - 4° corso

cominciato a sostituire Ileana che aveva il pancione.

Ma veniamo al nuovo anno. In ordine cronologico la prima novità è che Fabiana, oltre ad essere la "Signora delle Merendine", sarà anche la responsabile della sezione danza...ora sarà più difficile sfuggire al controllo delle carte d'identità, certificati medici e pagamenti! Sono molto contenta di questa novità perché credo che assieme a lei e ad Ileana formeremo un bel team e faremo un buon lavoro divertendoci al contempo.

Per quanto riguarda il presente, siamo entrati nel vivo dei corsi di danza, il che significa non solo apprendere nuovi movimenti, passi e coreografie, ma anche fare nuove amicizie. Ci sono infatti tante nuove bambine e ragazze, in particolare nei corsi baby, I e II. Al riguardo, lascio la penna alla maestra Ileana, vera fautrice del nuovo corso dedicato ai minuscoli!

Sì sì, quest'anno abbiamo deciso di far ballare bimbe ancora più piccole: il corso baby è infatti dedicato a bambine dai 3 ai 4 anni. Ci sono 9 bimbe meravigliose, e oltre a me c'è anche Sara, la mia preziosa aiutante che, non potendo più frequentare il V corso per limite d'età (18

DENVER - 2° corso



TOKYO - 5° corso





anni), ha deciso di rimanere con noi sotto altre vesti! Devo dire che il corso sta andando davvero bene, facciamo giochi, improvvisazioni e piccoli esercizi e le bimbe sono fantastiche con la loro fantasia e la loro simpatia!

Anche il primo corso è molto cambiato: infatti, siamo veramente tante, ben 19 alunne e anche molto brave e devo dire anche molto educate e simpatiche! Per apprezzarle, vi aspettiamo a Natale!

Guardando all'immediato futuro, teniamo a ricordare particolarmente l'appuntamento del 25 novembre per il compleanno della Repubblica dei Ragazzi. Quando si fa parte di un'associazione di questo tipo, è importante partecipare ad attività sociali come questa che rappresenta un omaggio al fondatore della Repubblica dei Ragazzi e anche un'opportunità per grandi e piccoli di passare una giornata assieme!

E infine Natale... se l'anno scorso è stato bello mostrare ai genitori il lavoro di preparazione che avviene in sala durante le lezioni, quest'anno ho deciso di dare alle allieve un'occasione in più di esibirsi in pubblico. Saremo tutti dunque felici di assistere o danzare tante nuove coreografie.

Per finire auguriamo a tutte le ballerine, un buon lavoro e tanto divertimento!

**Ambra e Ileana**

# Famiglia Universitaria "Auxilium"

Siamo già immersi nell'attività corrente del nuovo anno accademico e, con qualche difficoltà (...forse dovuta all'età?...) cerchiamo di ripercorrere quanto avvenuto dal nostro ultimo giornalino nell'ambito della Famiglia Universitaria Auxilium.

## Conferenze:

*Nella consueta sede della Sala Rossa di Palazzo Vivante si è tenuta, il 18 aprile u.s., il penultimo incontro del ciclo di conferenze inserite nel programma formativo della Famiglia Universitaria Auxilium.*

*Gradito ospite della serata è stato l'ing. Giulio Bernetti, Mobility Manager del Comune di Trieste, il quale ha intrattenuto i presenti delineando le caratteristiche di questa figura manageriale sempre più strategica per l'amministrazione comunale nonché delineando i progetti del comune in merito alla mobilità urbana ed extraurbana, trattando il tema: "MUOVERSI IN CITTÀ OGGI E DOMANI".*

*L'attenzione dei presenti è stata particolarmente stimolata dall'analisi delle varie forme di mobilità pubblica, già introdotte nelle città italiane ed estere, in particolare quando l'ing. Bernetti ha risposto alle domande degli studenti in merito al traffico delle proprie città di origine.*

**avv. Andrea Melon**

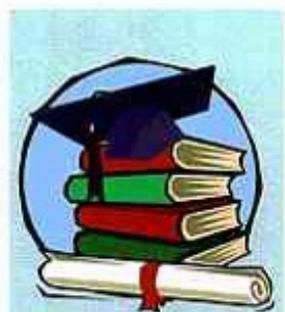
Ultimo appuntamento dell'anno il giorno 9 maggio: il signor Franco Meriggi ci ha fatto conoscere meglio la sede della nostra Associazione, l'Opera Figli del Popolo, parlandoci e facendoci vedere "PALAZZO VIVANTE, dettagli e curiosità di un palazzo neoclassico".

Un'occasione unica per illustrare ai nostri studenti universitari un po' della storia del pa-

lazzo dove trascorrono, nella Famiglia Universitaria "Auxilium", alcuni anni di studio in attesa della laurea.

Il signor Meriggi (socio dell'Associazione) assieme alla signora Serenella Ferrari Benedetti ha scritto un libro intitolato "Palazzo Vivante storia e arte di una nuova dimora triestina". Edizione Italo Svevo Trieste, in occasione del centenario della nascita di mons. Edoardo Marzari, fondatore dell'Opera.

Originariamente abitazione privata di facoltosi cittadini, divenne dimora della famiglia Vivante che ne curò una rilevante ristrutturazione. Ospitò, nel 1918, Emanuele Filiberto duca d'Aosta ed il comando della Terza Armata.



**Giulio Bernetti.**





Nel corso della seconda guerra mondiale fu parzialmente occupato prima dal comando federale della Gioventù Italiana del Littorio, quindi dalle truppe germaniche. Nel febbraio del 1945 venne sinistrato gravemente da un bombardamento aereo e, durante i quaranta giorni dell'occupazione jugoslava, vi si insediò la cosiddetta Guardia del Popolo.

Dopo il giugno dello stesso anno diventò la prima sede della Democrazia Cristiana e dell'Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

L'Opera Figli del Popolo lo acquistò nel 1949, provvide alla ristrutturazione dell'ala colpita e vi iniziò le sue attività istituzionali che continuano tuttora. Il suo nome mutò nel tempo a seconda dei proprietari: Corti, Garofano, Salem; ma è col nome di Palazzo Vivante che oggi è generalmente conosciuto.

Arriviamo così alla fine dell'anno accademico 2011-2012

Il 30 maggio u.s. nelle nostre sale di rappre-



sentanza l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi ha concelebrato una Santa Messa assieme a don Mario DeStefano, segretario del vescovo, e Don Ettore Malnati, Vicario episcopale per il Laicato e la Cultura e Coordinatore della Pastorale Universitaria.

Abbiamo avuto la fattiva partecipazione dei nostri studenti che hanno scelto i canti ed organizzato un accompagnamento musicale.

In chiusura, la consegna delle nostre targhe, come ricordo del tempo trascorso assieme in questa grande famiglia, a Labadini Giulia ed a Paganin Jonatan.

Terminata la consegna, un piccolo rinfresco ha consentito un cordiale e fraterno incontro con il nostro Pastore.

Nello scorso giornalino avevamo accennato di relazionare la tesi di laurea della LAZZARINI Eleonora:

#### **LAZZARINI Eleonora**

Scuola Superiore di Lingue Moderne  
per Interpreti e Traduttori  
Tesi di Laurea in Comunicazione  
Interlinguistica Applicata

**Titolo: Trentennale della SSLMIT  
di Trieste come Facoltà Universitaria  
(1978-2008) e Storia della Scuola  
dal 1954 ad oggi. Seconda parte**  
Votazione: 110/110 e lode



Guido Copani

Eleonora Lazzarini

sono liberi di annunciare il loro Matrimonio  
che sarà celebrato domenica 9 settembre 2012 alle 10.30  
presso la chiesa S. Biagio V.M.  
di Cinto Caomaggiore.

Cogliamo l'occasione per rinnovarle le più vive felicitazioni per le sue nozze celebrate il giorno 9 settembre u.s..

Ciligina sulla torta, prima della chiusura dell'anno accademico, è stata ultimata la sospirata "cucina" studenti.

Naturalmente anche qui si sono dovute applicare alcune regole per permetterne l'utilizzo a tutti per una serena convivenza. Ora, dopo alcuni mesi di uso, possiamo affermare che la cucina è divenuta anche punto di ritrovo e occasione per una buona aggregazione tra gli studenti.

Il periodo di vacanza diventa sempre più breve e, dopo aver salutato gli ultimi studenti alla fine del mese di luglio, con i primi giorni di settembre eccoci a ricominciare tutto di nuovo. Rientro studenti per esami estivi, assegnazione di nuovi posti, colloqui con gli studenti e genitori, inizio corsi ecc....si riprende con un

nuovo anno accademico ed il tentativo di dare sempre qualcosa di più per creare un ambiente più sereno e tranquillo possibile.

Facendo una riflessione sul tempo trascorso dagli inizi del nostro impegno ad oggi, ci rendiamo conto che siamo riusciti a far fronte alle nuove richieste della società in questo tempo con l'accoglienza delle ragazze, superando le perplessità di un approccio sempre solo rivolto ai maschi, dei ricercatori, dei frequentatori di master e stages, nell'ottica di supporto ai giovani e nello spirito del fondatore. Ciò però non ci ha ancora consentito di superare completamente le difficoltà riscontrate negli ultimi anni ad occupare completamente la struttura ricettiva universitaria. Evidentemente le problematiche economiche della società hanno influito e molte cose stanno cambiando radicalmente, ma assicuriamo che non è tanto importante la quantità ma la qualità, alla quale abbiamo sempre creduto.

**Mirella Osualdini e Angelo Vacci**



## I GIOVANI E L'ALCOOL

*Durante la presentazione delle attività con un gruppo di genitori e parlando delle attività fisiche di chi fa sport è scaturito il problema del comportamento dei giovani e il loro rapporto con il fumo e l'alcool, sono andato a fare una ricerca e ho trovato l'articolo che riporto.*

Già a undici anni si beve. Bere per bere: a qualunque ora e senza limiti. L'Italia ha il record, negli altri paesi s'inizia a tredici anni. Si beve in modo smodato poiché l'alcol è usato per sballare. Sono ragazzi apparentemente normali che vanno a scuola anche con risultati sufficienti; è difficile distinguerli dagli altri, se non vengono visti durante la sbronza. Ma questa realtà non ha niente di normale.

Per i teenagers ubriacarsi è una moda, è motivo di vanto. I ragazzini si vantano di aver preso sborne incredibili. Si comincia con gli happy hour, si continua con birra, chupito, superalcolici, e beverone, nel quale si mette di tutto per dare il colpo finale. La legge vieta di somministrare alcolici al disotto di sedici anni, ma i ragazzi, aggirano i divieti portandosi le bottiglie da casa, o comprandole nei supermercati. I dati parlano chiaro è una vera emergenza.

Bere fa più morti della droga fra i giovani. Il sabato sera al pronto soccorso il fenomeno è ormai una routine, arrivano genitori ignari, e disperati, ai quali verrebbe da chiedere se conoscono un po' i propri figli, che sono lì, vittime d'incidenti perché ubriachi, o che finiscono in coma etilico. I binge drinking sono il consumo di più bevande in grandi quantità e in poche ore, per raggiungere la sbronza, una specie di rito, sempre più diffuso. Anche al parco, ci si va con buste di bottiglie di birra, e tutti insieme, si beve, aspettando di intontirsi, fino a vomitare.

Non sembrano appuntamenti divertenti; piuttosto si respira una grande tristezza. Sembra che l'obiettivo principale sia quello di sparire; di non esserci. Non c'è il gusto del bere, ma piuttosto sembrerebbe un mezzo per socializzare; non più una trasgressione, ma un terribile conformismo, una parola d'ordine. L'alcol sembra aver sostituito i divertimenti, i desideri e gli entusiasmi di alcuni giovani. Sembrerebbe che per questi ragazzi non ci siano passioni, allegrie, progetti. Sembrano travolti dalla noia, anche

quelli super impegnati, dai propri genitori, non sembrano essere né entusiasti né disinvolti, anche loro cercano una forza nell'alcol, e un senso. Forse cercano una strada, un'identità.

Molti di loro sono convinti di gestire il problema, e l'idea della dipendenza non li sfiora. Sono terrorizzati di non far parte del gruppo, di essere considerati sfigati, e bevono anche senza averne voglia. L'abuso di alcol tra i minori è una piaga sociale, la dipendenza da alcol, molto sottovalutata, ha costi sociali enormi, per le patologie legate al fegato, e quelle psichiche. Il fenomeno dell'etilismo sembra oggi essere più una forma di aggregazione perversa, che non una trasgressione. Fino a pochi anni fa bere era sinonimo di degrado ed era un vizio più delle classi basse; oppure in ambienti sociali più elevati si tendeva a nascondersi. Oggi farsi vedere con la bottiglia nelle mani già da 11- dodici anni è molto di tendenza.

L'aspetto inquietante è che l'alcol diviene l'inizio della dipendenza e l'apertura al mondo della droga. Perdere il controllo, essere lontano dai pensieri, sembra essere l'obiettivo di preadolescenti e adolescenti. Si sentono soli e fragili, senza mete, a volte con nulla da desiderare perché hanno tutto; sono stati preceduti anche nei desideri, ma tutto ciò non li ha resi né più felici, né più forti ma solo più deboli, paurosi, e senza grandi iniziative. Sarebbe importante chiedere agli adulti una maggiore coerenza: rispetto alle leggi, alle pubblicità, agli esempi in generale. Sentiamo e leggiamo tante belle parole, ma poi non c'è nessun esempio su larga scala che tenga i giovani lontani dall'alcol, né ci sono stati finora programmi di prevenzione per l'alcol; sembra che ancora non sia chiara l'emergenza che invece gli addetti ai lavori già segnalano da tempo.

*Ci sono pochi commenti da fare, quello che possiamo fare è pubblicizzare l'argomento in modo da ricordare i pericoli ai quali si va incontro, aumentare la sorveglianza e impegnare i ragazzi con altre attività, se con queste operazioni riusciremo ad non far avvicinare anche un solo ragazzo a queste sostanze, sarà già stata una grande vittoria.*

**Claudio Colusso**



C'era una volta Pierabeck. Quanti di noi di Famiglia Falò sono passati da lì, sono nati, cresciuti, hanno vissuto in quel luogo così caro e legato ai nostri ricordi di gioventù!

Poi è arrivata Sappada, con la sua Casa S.Giusto e la nostra grande Famiglia si è rimboccata le maniche per renderla più che accogliente e consona alle nostre esigenze. Lì i nostri figli sono diventati grandi, si sono persi e in tanti si sono ritrovati.

Ora, dopo più di 20 anni, probabilmente diremo addio anche a queste montagne. Ma, uniti più che mai, siamo pronti a festeggiare un altro Ferragosto tutti assieme ed a passare una splendida giornata come quella di quest'anno, forse in un altro luogo, allietata dai magici "gnocchi de pan" di Pio ed Adriana e dai tanti giochi all'aperto di grandi e piccini.

Punta Sottile però resiste a fare la sua bella figura e continua a far contenti tanti soci ed ospiti con le sue fantastiche grigliate. Come sempre super gradite ed apprezzate per la loro

organizzazione: brave le signore alla distribuzione e complimenti ai cuochi!

Il 2012 si sta chiudendo lasciandoci il ricordo di un'estate calda e piena di sole. Però nella nostra memoria rimarrà l'anno che ci ha visto perdere due cari amici di una vita: Gino Jakacich ed Anna Petronio. Ricordiamoli nelle parole di Gualtiero e Teresa.

Un'ultima notizia lieta fra tanta tristezza: diamo il benvenuto ad Erik Raffaele, secondogenito di Alessandro ed Alenka, venuto ad incrementare la nostra Famiglia il giorno 1° aprile, facendo un bellissimo e graditissimo scherzo a mamma e papà, nonni e a tutto il parentado. Auguroni dunque a tutti i Raffaele!

**o.s.p.**



# Famiglia Falò • Famiglia Falò • Famiglia Falò



## Gino Jakacich non è più con noi

Anche lui se n'è andato presto (23 giugno), era del '41. Era il nostro Eta Beta, tecnico validissimo esperto di elettrotecnica ed elettronica ma non difettava di meccanica. Si chiudeva per due giorni nella cucina di Sappada e quando ne usciva tutte le macchine erano pulite e perfettamente funzionanti. Non ci costava molto, una pizza

dalle croate e via. Non aveva avuto una giovinezza facile, orfano di guerra ed esule da Fiume, sballottato fra collegi e preventori con la famiglia dispersa per il mondo. Buon cattolico ma non baciapile, ha fatto per anni il barelliere a Lourdes sempre pagando tutto da sé. Spirito caustico, le sue barzellette erano secche, essenziali, brevi. E' rimasta celebre la sua frase "son de novo qva" di quell'istriano che per celebrare il suo 25° di matrimonio ritorna da Beltrame che gli aveva fatto l'abito da sposo ed esclama, appunto, la famosa frase.

Si era dedicato in questi ultimi anni ai viaggi, era stato due o tre volte in Australia e si apprestava a ritornarci quando i medici hanno richiesto supplementi d'indagine e da lì è iniziata la sua odissea che lo ha portato rapidamente via da noi.

Caro Gino, con una frase un po' abusata, ti diciamo grazie e che sia anche a te lieve la terra.



Anna se n'è andata il 10 luglio dopo mesi di sofferenza, sopportati con coraggio, confortata dall'affetto di Dino, l'uomo che ha trascorso con lei più di mezzo secolo, dividendo gioie e dolori, momenti felici e momenti tristi. Non è semplice per chi le è stato vicino riassumere in poche righe i sentimenti e le sensazioni provate in questi anni di amicizia.



Certo Anna un carattere facile non l'aveva, ma dietro la sua scorza, c'era sempre un interesse vivo per chi di noi stava passando un brutto

momento. Ma quello che colpiva di più era il suo amore per il marito, che curava e viziava come fosse un figlio e della cui salute si preoccupava, trascurando spesso se stessa, antepoendo i desideri di lui ai suoi, sempre pronta ad aiutarlo, a confortarlo, ma anche a spronarlo a non lasciarsi andare quanto la malinconia e la paura di invecchiare lo turbavano.

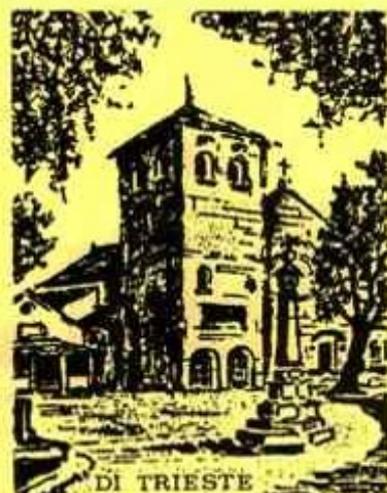
Il destino ha voluto che lei, pur ben più giovane di Dino, se ne andasse per prima, ma ciò che ha lasciato in lui, sicuramente, non verrà cancellato ed in noi resterà il ricordo di una'amica che ha trascorso un lungo tratto della sua vita terrena al nostro fianco.

Ciao Anna da noi tutti.





# REPUBBLICA *dei ragazzi*



## ATTIVITÀ GIOVANILI Anno sociale 2012-2013

- **Domenica 25 novembre**  
56° compleanno della  
**Repubblica dei Ragazzi**
- **Giovedì 6 dicembre**  
Arriva San Nicolò
- **Sabato 22 dicembre**  
Auguri sotto l'albero  
nel segno della solidarietà
- **Mercoledì 6 febbraio**  
Carneval Falò
- **Domenica 17 febbraio**  
Festa Don Bosco patrono della RdR  
Memorial sportivo "Sior Travan"



La sede della Repubblica dei Ragazzi è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 19 e rimarrà chiusa per le festività dal 23 dicembre all'8 gennaio 2013 e dal 28 marzo al 2 aprile.

\* Per esigenze organizzative le data potrebbero essere soggette a variazioni

**Presepio parlante 23, 26 e 30 dicembre, 5 e 6 gennaio - orario: 15.30 - 18.30**